

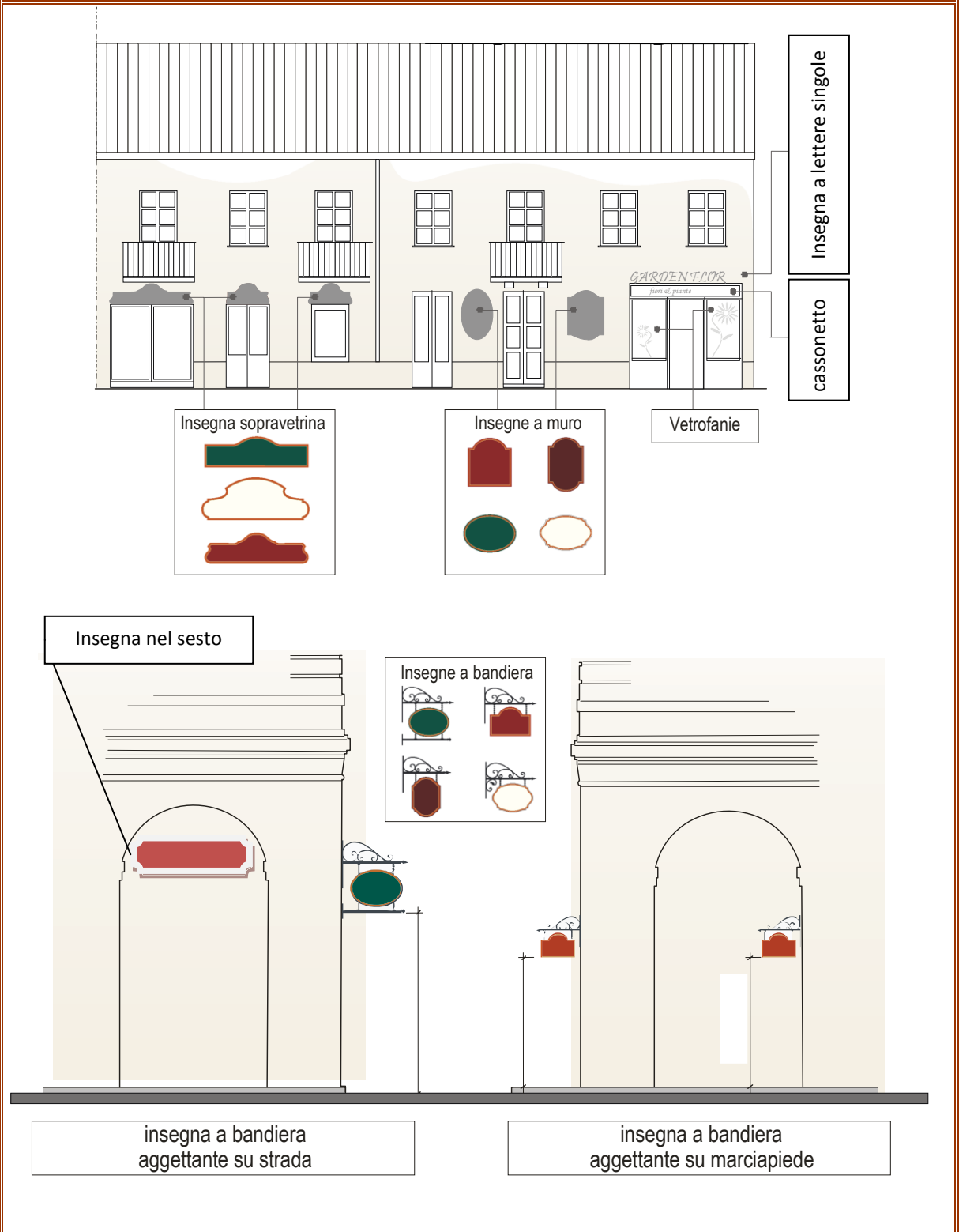
**ALLEGATO AL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA
PUBBLICITA' E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

ABACO ESPLICATIVO

Definizione:	CARTELLO					
Classifica:	Pubblicità esterna permanente					
CARATTERISTICHE TECNICHE						
						
superficie massima ammessa	zona B: max mq. 3 per facciata zona C: max mq. 6 per facciata		art. 9 del piano art.11 del piano			
dimensioni	zona B: max m. 2x1,5 o 1x1,50 zona C: max m. 3x2 o 2x3		art. 9 del piano art.48 D.P.R. 495/92			
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve		art. 3 del piano art.49, c.1 e 2 D.P.R. 495/92			
presenza del colore rosso	non superiore a 1/5 della superficie		art.49 c.4 D.P.R. 495/92			
bordo inferiore dal marciapiede, banchina o sede stradale	m. 2,20		art. 10 del piano art.49, c.5 D.P.R. 495/92			
luminosità	Solo se inferiore a 150 candele / mq.		art.50 D.P.R. 495/92 L.R. 13.4.2000 n. 23 R.R. 18.4.2005 n. 8			
variabilità del messaggio	non ammesso		art.51 D.P.R. 495/92			
DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (artt. 9, 10 e 11 del piano e art. 51 D.P.R. 495/92)						
<i>Zona Omogenea</i>	zona A		zona B		zona C	
<i>Orientamento</i>	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
dal limite della pavimentazione (zanella e banchina escluse)	n.a.	n.a.	2	2	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	10	10	100	100
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	20	20	250	250
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	15	15	150	150
prima dei segnali di indicazione	n.a.	n.a.	20	20	150	150
dopo i segnali di indicazione	n.a.	n.a.	15	15	100	100
dal punto di tangenza delle curve	n.a.	n.a.	0	0	100	100
prima delle intersezioni	n.a.	n.a.	20	20	250	250
dopo le intersezioni	n.a.	n.a.	15	15	100	100
prima degli impianti semaforici	n.a.	n.a.	20	20	250	250
dopo gli impianti semaforici	n.a.	n.a.	15	15	150	150
note	La distanza dal limite della carreggiata non è rispettata se in corrispondenza del luogo individuato per i posizionamenti esistono costruzioni fisse, muri, filari di alberi, con altezza superiore a mt. 3, purché i mezzi pubblicitari siano installati in allineamento alle strutture esistenti					

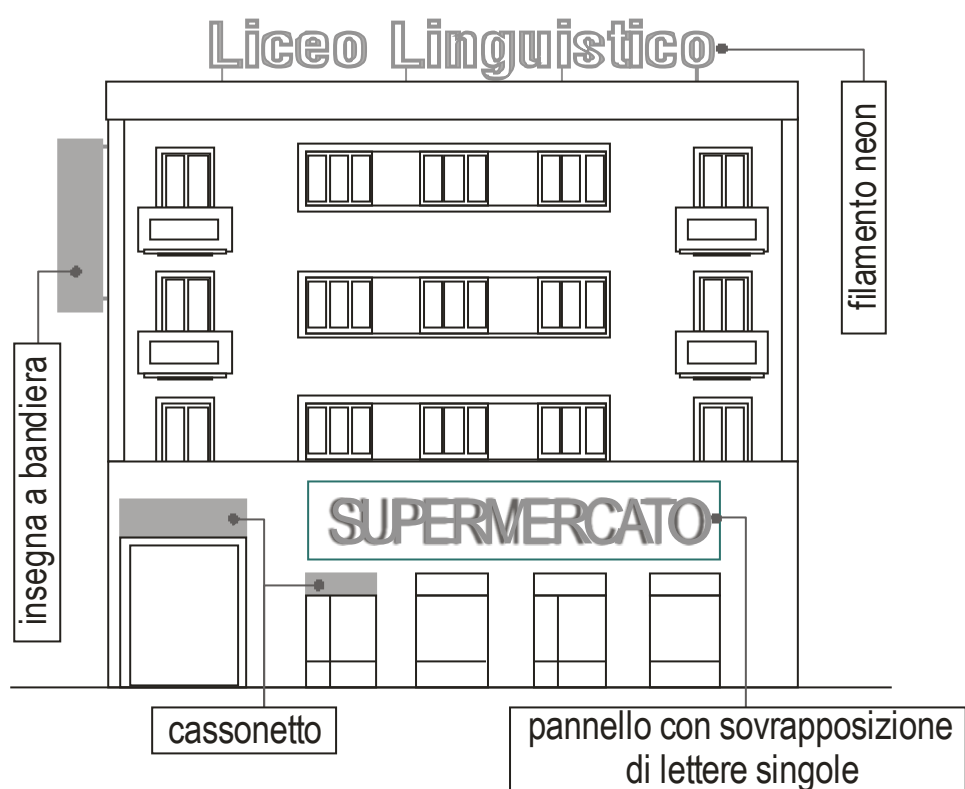
Definizione:	INSEGNA DI ESERCIZIO
Classifica:	Pubblicità esterna permanente

COLLOCAZIONE ZONA A



Le dimensioni dell'insegna di esercizio dovranno essere opportunamente proporzionate alle misure della vetrina ed alle dimensioni della sede stradale nonché tenere conto del tipo di traffico prevalente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del piano e i materiali impiegati dovranno essere coerenti con quelli dell'edificio sia dal punto di vista epocale che tecnologico, non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici; forma, decori, colori e caratteri devono rifarsi ai modelli del passato, in generale devono perseguire obiettivi di leggerezza e trasparenza che riducano invasività sulla facciata.

COLLOCAZIONE ZONA B-C



Le insegne di esercizio all'interno delle zone B e C si dovranno rifare a criteri di equilibrio dimensionale utili alla formazione di un'immagine ordinata e piacevole del contesto della sede e delle pertinenze di esercizio dell'attività commerciale. Dovrà essere tutelato e salvaguardato il patrimonio paesaggistico, degradato da installazioni disomogenee e disordinate effettuate negli anni.

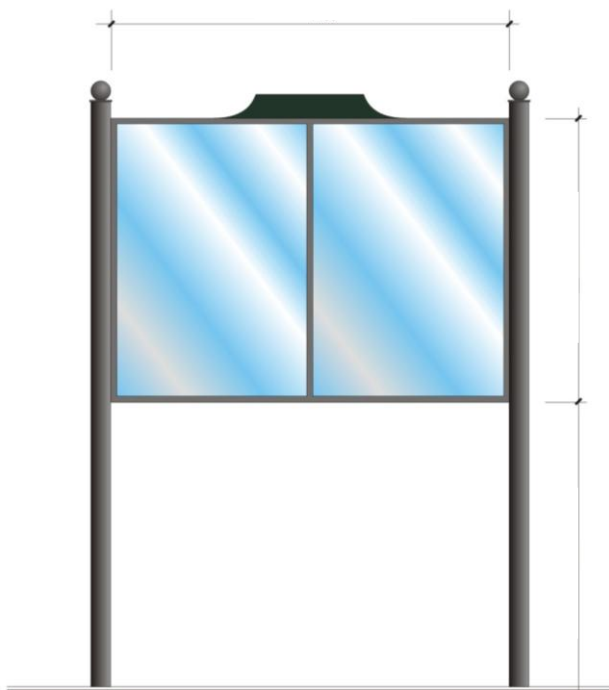
Caratteristiche	Prescrizioni	Rif. Normativo
profondità	15 cm.	artt. 13, 14 e 15 del piano
installazione	zona A, a parete con idonee strutture di ancoraggio ed a bandiera aggettanti come indicato all'art. 14 del Piano; zone B e C a parete o su pali con idonee strutture di ancoraggio	artt. 13, 14 e 15 del piano
caratteristiche strutturali	Nella zona B le insegne bifacciali dovranno essere fissate su apposita struttura vincolata al suolo o sulla facciata e dovranno essere realizzate con telai rigidi e materiali non deperibili confacenti allo scopo.	artt. 3, 13, 14 e 15 del piano
presenza del colore rosso	non superiore a 1/5 della superficie	art.49 c.4 D.P.R. 495/92
bordo inferiore	nella zona A min. m. 2,70 su strade con marciapiede, min. m. 4,50 sulle strade prive di marciapiede Nelle zone B-C, se prospetta sul marciapiede min. m. 2,50; se prospetta su strada, min. m. 5,10	artt. 13, 14 e 15 del piano art.49, c.5 D.P.R. 495/92
luminosità	solo se inferiore a 150 candele / mq.	art.50 D.P.R. 495/92 L.R. 13.4.2000 n. 23 R.R. 18.4.2005 n. 8

DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (artt. 13, 14 e 15 del Regolamento e art. 51 del D.P.R. 495/92)						
<i>Zona Omogenea</i>	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
<i>Orientamento</i>	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
dal limite della pavimentazione (zanella e banchina escluse)	-	-	2	2	3	3
prima dei segnali di prescrizione	-	-	20	20	250	250
dopo i segnali di prescrizione	-	-	15	15	150	150
prima dei segnali di pericolo	-	-	10	10	250	250
dopo i segnali di pericolo	-	-	5	5	150	150
prima dei segnali di indicazione	-	-	20	20	150	150
dopo i segnali di indicazione	-	-	15	15	100	100
dal punto di tangenza delle curve	-	-	0	0	100	100
prima delle intersezioni e rotatorie	-	-	10	10	250	250
dopo le intersezioni e rotatorie	-	-	5	5	100	100
prima degli impianti semaforici	-	-	10	10	250	250
dopo gli impianti semaforici	-	-	5	5	150	150
Note	<p>Nella Zona A si fa esclusivamente riferimento alle disposizioni dell'art. 14 del piano ed alle norme tecniche del Piano di recupero dell'antico nucleo abitato. Le distanze non sono rispettate se le insegne sono collocate parallelamente al senso di marcia dei veicoli ed in aderenza ai fabbricati.</p>					

Definizione	TARGHE MURALI	
Classifica	Pubblicità esterna permanente	
		
Caratteristica	Prescrizioni	Rif. Normativo
superficie massima ammessa	1.500 cmq.	art.19 del piano
dimensioni	cm. 50 x 30 x 8 di profondità	art. 19 del piano
caratteristiche strutturali	Idonee in funzione dell'ambiente architettonico di inserimento per colori e materiali	artt. 3 e 19 del piano
presenza del colore rosso	non superiore a 1/5 della superficie, se prospettanti le strade	art.49 c.4 D.P.R. 495/92
bordo inferiore	se prospetta su passaggio pedonale min. m.1,20	art.49 c.5 D.P.R. 495/92
luminosità	non ammessa	art.50 D.P.R. 495/92
variabilità del messaggio	non ammesso	art.51 D.P.R. 495/92
le targhe devono essere collocate su pareti di fabbricati, in aderenza ad esse, e poste a lato dell'ingresso dell'edificio o dell'attività commerciale, artigianale, professionale		
note	In presenza di più targhe apposizione di un unico porta targhe delle dimensioni max di cm. 60 di larghezza e cm. 150 di altezza. Per le targhe relative a professioni medico/sanitarie, case di cura, ambulatori specialistici, si applica il D.M. 16.9.1994 n. 657.	

Definizione	VETRINETTA / BACHECA
Classifica	Pubblicità esterna permanente

CARATTERISTICHE TECNICHE



Caratteristica	Prescrizioni	Rif. Normativo
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve	art. 3 del piano art.49 C.1e2 D.P.R. 495/92
sporto dalla parete	Marciapiedi < 2 m. di larghezza non sono ammesse se non internamente al muro, inteso come sfruttamento di vano esistente; Marciapiedi > 2 m. di larghezza, cm. 10 dalla muro della parete, fermo restando la distanza di m. 2 dal ciglio del marciapiede dal bordo di essa	art.49 C.5 D.P.R. 495/92 art. 20 del piano
luminosità	solo se inferiore a 150 candele / mq.	art.50 D.P.R. 495/92

DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (art. 20 del piano e art. 51 del D.P.R. 495/92)

<i>Zona Omogenea</i>	ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3	
	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
<i>Orientamento (parallelo-perpendicolare)</i>	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
dal limite della pavimentazione (zanella e banchina escluse)	-	-	-	-	-	-
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	-	-	-	-	-	-
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	-	-	-	-	250	-
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	-	-	-	-	150	-
prima dei segnali di indicazione	-	-	-	-	150	-
dopo i segnali di indicazione	-	-	-	-	100	-
dal punto di tangenza delle curve	-	-	-	-	100	-
prima delle intersezioni e rotatorie	-	-	-	-	250	-
dopo le intersezioni e rotatorie	-	-	-	-	100	-
prima degli impianti semaforici	-	-	-	-	250	-
dopo gli impianti semaforici	-	-	-	-	150	-

Note	Nella Zona A si applicano le specifiche norme del Piano di recupero
-------------	---

Definizione	Tende da Sole
Classifica	Pubblicità esterna permanente

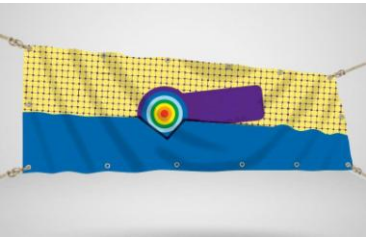



CARATTERISTICHE TECNICHE



Caratteristica	Prescrizioni	Rif. Normativo
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve	art. 3 del piano art.49, c.1 e 2 D.P.R. 495/92
bordo inferiore	mt. 2,20 dal piano del marciapiede	art. 21 del piano
Distanza min-max oggetto dal fabbricato	mt.0,50 - 2,00	art. 21 del piano

DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (art. 21 del piano e art. 51 del D.P.R. 495/92)

<i>Zona Omogenea</i>	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
<i>Orientamento (parallelo-perpendicolare)</i>	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
dal bordo del marciapiede	-	1	-	1	-	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	-	-	-	-	-	-
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	-	-	-	-	250	250
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	-	-	-	-	150	150
prima dei segnali di indicazione	-	-	-	-	150	150
dopo i segnali di indicazione	-	-	-	-	100	100
dal punto di tangenza delle curve	-	-	-	-	100	100
prima delle intersezioni e rotonde	-	-	-	-	250	250
dopo le intersezioni e rotonde	-	-	-	-	100	100
prima degli impianti semaforici	-	-	-	-	250	250
dopo gli impianti semaforici	-	-	-	-	150	150
Note	Nella Zona A si applicano le specifiche norme del Piano recupero					

Definizione:	Striscioni, Stendardi, Gonfaloni, Bandiere, Locandine e Volantini					
Classifica:	Pubblicità esterna temporanea					
CARATTERISTICHE TECNICHE						
 <p>Striscione</p>			 <p>Stendardo - Gonfalone</p>			
 <p>Bandiere</p>			 <p>Locandine</p>			
Caratteristica	Prescrizioni				Rif. Normativo	
superficie massima ammessa	Striscione: max 6 mq., (bifacciale) Stendardo/Gonfalone: max 1,40 mq., (bifacciale) Bandiera: max 1,40 mq., (bifacciale) Locandina: max 1 mq., (monofacciale)				art. 26 del piano art.48 D.P.R. 495/92	
dimensioni	Stendardo/Gonfalone: max m. 1,40x1 (bifacciale) Bandiera: max m. 1,40x1 (bifacciale) Locandina: max m. 1,20x0,80 (monofacciale)				art. 26 del piano art.48 D.P.R. 495/92	
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve				artt. 3 del piano art.49 c.1 e 2 D.P.R. 495/92	
presenza del colore rosso	non superiore a 1/5 della superficie				art.49 c.4 D.P.R. 495/92	
bordo inferiore	Striscione: m. 4,70 nella zona B e m. 5,10 nella zona C; Stendardo/Gonfalone/Baniera: m. 2,20 dal piano del marciapiede o dalla sede stradale; Locandina m. 0,8				art.49 c.5 D.P.R. 495/92	
luminosità	ammessa solo indiretta				art.50 D.P.R. 495/92	
variabilità del messaggio	non ammesso				art.51 D.P.R. 495/92	
DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (art. 26 del piano e 51 del D.P.R. 495/92)						
<i>Zona Omogenea</i>	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
<i>Orientamento (parallelo-perpendicolare)</i>	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	-	-	-	-	-	-
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	-	-	10	20	250	250
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	-	-	5	5	150	150
prima dei segnali di indicazione	-	-	10	10	150	150
dopo i segnali di indicazione	-	-	5	5	100	100
prima delle intersezioni	-	-	10	10	250	250
dopo le intersezioni	-	-	10	10	100	100
prima degli impianti semaforici	-	-	10	10	250	250
dopo gli impianti semaforici	-	-	5	5	150	150
note	È vietato collocare gli striscioni sui pali della pubblica illuminazione					

Definizione:	Impianti pubblicitari a messaggio variabile
Classifica:	Pubblicità esterna permanente

CARATTERISTICHE TECNICHE



Caratteristiche	Prescrizioni	Rif. Normativo
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve	art. 3 del piano art.49, c.1 e 2 D.P.R. 495/92
profondità	< cm. 40	art. 25 del piano
presenza del colore rosso	non superiore a 1/5 della superficie	art.49 c.4 D.P.R. 495/92
luminosità	Solo se inferiore a 150 candele / mq.	art.50 D.P.R. 495/92 L.R. 13.4.2000 n. 23 R.R. 18.4.2005 n. 8
variabilità del messaggio	> 5 min.	art. 25 del piano

DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (art 17 del Regolamento e art. 51 D.P.R. 495/92)

<i>Zona Omogenea</i>	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
<i>Orientamento</i>	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
dal limite della pavimentazione (zanella e banchina escluse)	n.a.	n.a.	-	-	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	-	-	100	100
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	-	-	250	250
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	-	-	150	150
prima dei segnali di indicazione	n.a.	n.a.	-	-	150	150
dopo i segnali di indicazione	n.a.	n.a.	-	-	100	100
dal punto di tangenza delle curve	n.a.	n.a.	-	-	100	100
prima delle intersezioni	n.a.	n.a.	-	-	250	250
dopo le intersezioni	n.a.	n.a.	-	-	100	100
prima degli impianti semaforici	n.a.	n.a.	-	-	250	250
dopo gli impianti semaforici	n.a.	n.a.	-	-	150	150

note	La distanza dal limite della carreggiata non è rispettata se in corrispondenza del luogo individuato per i posizionamenti esistono costruzioni fisse, muri, filari di alberi, con altezza superiore a mt. 3, purchè i mezzi pubblicitari siano installati in allineamento alle strutture esistenti
------	--

Definizione:	Totem
Classifica:	Pubblicità esterna permanente

CARATTERISTICHE TECNICHE

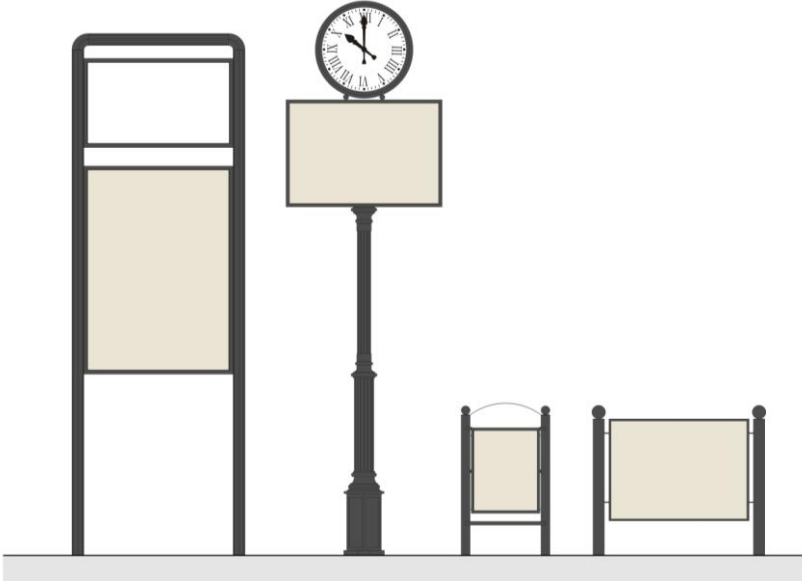


Caratteristiche	Prescrizioni	Rif. Normativo
superficie massima ammessa	max mq. 6 per facciata	art. 24 del piano art.48 D.P.R. 495/92
dimensioni	max m. 1,5 x 4 di h x 0,70 di prof.	art. 24 del piano
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve	art. 3 del piano art.49, c.1 e 2 D.P.R. 495/92
presenza del colore rosso	non superiore a 1/5 della superficie	art.49 c.4 D.P.R. 495/92
luminosità	Solo se inferiore a 150 candele / mq.	art.50 D.P.R. 495/92 L.R. 13.4.2000 n. 23 R.R. 18.4.2005 n. 8
variabilità del messaggio	non ammesso	art. 51 D.P.R. 495/92

DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (art. 19 del Regolamento e art. 51 D.P.R. 495/92)

Zona Omogenea	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
dal limite della pavimentazione (zanella e banchina escluse)	n.a.	n.a.	2	2	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	20	20	20	20
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	20	20	250	250
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	20	20	150	150
prima dei segnali di indicazione	n.a.	n.a.	20	20	150	150
dopo i segnali di indicazione	n.a.	n.a.	20	20	100	100
dal punto di tangenza delle curve	n.a.	n.a.	0	0	100	100
prima delle intersezioni	n.a.	n.a.	20	20	250	250
dopo le intersezioni	n.a.	n.a.	20	20	100	100
prima degli impianti semaforici	n.a.	n.a.	20	20	250	250
dopo gli impianti semaforici	n.a.	n.a.	20	20	150	150
note	<p>È consentita l'installazione sul marciapiede solo se la loro larghezza è > 3 mt. ed in ogni caso ad una distanza > di m. 5 dai balconi e dalle facciate degli edifici in genere.</p> <p>Non è consentita l'installazione sulle rotatorie ed isole spartitraffico.</p> <p>La distanza dal limite della carreggiata non è rispettata se in corrispondenza del luogo individuato per i posizionamenti esistono costruzioni fisse, muri, filari di alberi, con altezza superiore a mt. 3, purchè i mezzi pubblicitari siano installati in allineamento alle strutture esistenti</p>					

Definizione:	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO
--------------	---

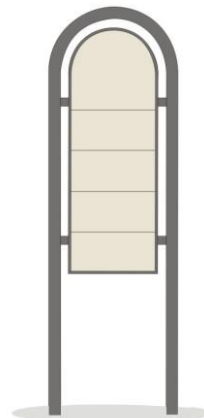
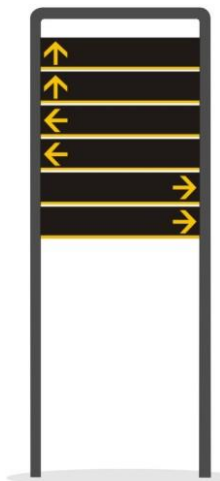
	(transenna parapetonale, segnalatore di servizio, cestino getta carta, orologio , Quadro turistico e di territorio, Palina e Pensilina fermata bus)					
Classifica:	Pubblicità esterna permanente					
CARATTERISTICHE TECNICHE						
						
superficie massima ammessa	da convenzione					
dimensioni	da convenzione					
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve		art. 3 del piano art.49, c.1 e 2 D.P.R. 495/92			
presenza del colore rosso	non superiore a 1/5 della superficie		art.49 c.4 D.P.R. 495/92			
luminosità	Solo se inferiore a 150 candele / mq.		art.50 D.P.R. 495/92 L.R. 13.4.2000 n. 23 R.R. 18.4.2005 n. 8			
variabilità del messaggio	non ammesso		art.51 D.P.R. 495/92			
DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (artt. 23-29 del Regolamento e art. 51 D.P.R. 495/92)						
<i>Zona Omogenea</i>	ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3	
<i>Orientamento</i>	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
dal limite della pavimentazione (zanella e banchina escluse)	2	2	2	2	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	-	-	-	-	100	100
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	-	-	-	-	250	250
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	-	-	-	-	150	150
prima dei segnali di indicazione	-	-	-	-	150	150
dopo i segnali di indicazione	-	-	-	-	100	100
dal punto di tangenza delle curve	-	-	-	-	100	100
prima delle intersezioni	-	-	-	-	250	250
dopo le intersezioni	-	-	-	-	100	100
prima degli impianti semaforici	-	-	-	-	250	250
dopo gli impianti semaforici	-	-	-	-	150	150
note	<p>Le distanze suindicate, non si applicano nelle Zone 1 e 2 per l'installazione di pensiline di attesa dei mezzi pubblici e paline di informazione per trasporti pubblici o altri servizi.</p> <p>La distanza dal limite della carreggiata non è rispettata se in corrispondenza del luogo individuato per i posizionamenti esistono costruzioni fisse, muri, filari di alberi, con altezza superiore a mt. 3, purché i mezzi pubblicitari siano installati in allineamento alle strutture esistenti</p>					

Definizione:	Preinsegne e segnaletica stradale pubblicitaria
Classifica:	Pubblicità esterna permanente

CARATTERISTICHE TECNICHE



SEGNALETICA DI INDICAZIONE PER ZONE B e C



SEGNALETICA DI INDICAZIONE PER ZONA A

Caratteristica	Prescrizioni	Rif. Normativo
superficie massima ammessa	-	
dimensioni	1,25 x 0,25 cad.; max n. 6	art. 18 del Regolamento art.48 D.P.R. 495/92
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve	art. 3 del piano art.49 c.1 e 2 D.P.R. 495/92
presenza del colore rosso	non superiore a 1/5 della superficie	art.49 c.4 D.P.R. 495/92
bordo inferiore	se prospetta su passaggio pedonale min. m. 2,20; se non prospetta su passaggio pedonale min. m.1,5	art.49 c.5 D.P.R. 495/92
luminosità	Non ammesso	art.50 D.P.R. 495/92
variabilità del messaggio	Non ammesso	art.51 D.P.R. 495/92

DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (art. 30 del Regolamento e art. 51 D.P.R. 495/92)

<i>Zona Omogenea</i>	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.
<i>Orientamento (parallelo-perpendicolare)</i>						
dal limite della pavimentazione (zanella e banchina escluse)	-	-	-	-	3	3
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	-	-	-	-	25	25
prima e dopo i segnali stradali	-	-	-	-	25	25
dal punto di tangenza delle curve	-	-	-	-	100	100
prima e dopo delle intersezioni	-	-	-	-	50	50
note						

Definizione:	STENDARDO / POSTER
Classifica:	Affissioni pubbliche e dirette

CARATTERISTICHE TECNICHE



Caratteristica	Prescrizioni	Rif. Normativo
superficie massima ammessa	18 mq.	art.48 D.P.R. 495/92
dimensioni	Impianti affissioni dirette: cm. 100x150; 300x210 Impianti funebri: cm. 155x125; 210x125 Impianti commerciali ed istituzionali: cm. 200x210; 200x140; 300x210; 600x300	art.48 D.P.R. 495/92
caratteristiche strutturali	materiali non deperibili, resistenza alla spinta del vento e del carico della neve	artt. 5 e 6 del Regolamento art.49 C.1e2 D.P.R. 495/92
presenza del colore rosso	Nessuna prescrizione	art.49 C.4 D.P.R. 495/92
luminosità	Solo se inferiore a 150 candele	art.50 D.P.R. 495/92
variabilità del messaggio	non ammesso	art.51 D.P.R. 495/92

DISTANZE MINIME ESPRESSE IN METRI (art. 51 C.4 D.P.R. 495/92)

<i>Zona Omogenea</i>	ZONA 1		ZONA 2		ZONA 3			
<i>Orientamento (parallelo-perpendicolare)</i>	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.	PAR.	PERP.		
dal limite della pavimentazione (zanella e banchina escluse)	2	2	2	2	3	3		
da altri cartelli e mezzi pubblicitari	10	10	10	10	100	100		
prima dei segnali di pericolo e prescrizione	20	20	20	20	250	250		
dopo i segnali di pericolo e prescrizione	15	15	15	15	150	150		
prima dei segnali di indicazione	20	20	20	20	150	150		
dopo i segnali di indicazione	15	15	15	15	100	100		
dal punto di tangenza delle curve	0	0	0	0	100	100		
prima delle intersezioni	20	20	20	20	250	250		
dopo le intersezioni	15	15	15	15	100	100		
prima degli impianti semaforici	20	20	20	20	250	250		
dopo gli impianti semaforici	15	15	15	15	150	150		

note	La distanza dal limite della carreggiata non è rispettata se in corrispondenza del luogo individuato per i posizionamenti esistono costruzioni fisse, muri, filari di alberi, con altezza superiore a mt. 3, purchè i mezzi pubblicitari siano installati in allineamento alle strutture esistenti
-------------	--